ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE P
C.F. 97198880581 C.M. RMIS03600V
AEFDA41 - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0013407/U del 24/11/2026

Istituto d'Istruzione Superiore Statale
PIAGET-DIAZ
IISS PIAGET-DIAZ ROMA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
TEL. 06121122585 - SITO WEB: WWW.PIAGETDIAZ.EDU.IT - CODICE MECCANOGRAFICO: RMIS03600V
C.F.: 97198880581 - IBAN: IT70H0306905020100000046234 - CODICE UNIVOCO: UFCPCA
P.E.C.: RMIS03600V@PEC.ISTRUZIONE.IT - P.E.O.: RMIS03600V@ISTRUZIONE.IT

circolare n. 124

Ai Docenti
Al Personale ATA
Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: 25 Novembre - Messaggio del Ministro Valditara per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – Proposta di iniziative di Istituto e individuali.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si trasmette in allegato il messaggio rivolto dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara alle studentesse e agli studenti, ai dirigenti, ai docenti e al personale scolastico (allegato alla nota n. 5518 del 20 novembre 2026).

Il 25 novembre è una giornata che chiede a tutta la comunità di fermarsi per ricordare le donne che hanno subito e continuano a subire violenza di ogni tipo e di interrogarsi su ciò che ciascuno può fare per contrastarla. Il messaggio del Ministro richiama la responsabilità condivisa delle famiglie, delle istituzioni, della società civile e, in modo particolare, della Scuola, "*luogo privilegiato in cui, sin dai primi anni, si costruiscono i valori del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità inviolabile della persona*".

Educare al rispetto significa aiutare le nuove generazioni a riconoscere la dignità di ogni persona e a costruire relazioni libere dalla sopraffazione e dalla discriminazione. E' un compito importante, perché, come si sottolinea nella Nota, "*la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di violenza, e in particolare alla violenza di genere, devono ripartire dalle aule, dove non solo si acquisiscono conoscenze e competenze, ma si impara soprattutto a vivere insieme, a confrontarsi, ad ascoltare, a riconoscere nell'altro una persona con la nostra stessa dignità e a comprenderne i sentimenti*". È un compito che comincia molto prima di questa giornata e deve continuare anche dopo, nel modo di parlare ai ragazzi, nell'attenzione alla lotta agli stereotipi, nell'ascolto delle diverse opinioni, nel confronto e nel rispetto reciproco.

Il nostro Istituto è impegnato quotidianamente ad approfondire tali tematiche attraverso le iniziative didattiche ed educative proposte in classe e tramite percorsi dedicati di Educazione Civica, che costituiscono importanti occasioni di approfondimento.

A tale scopo, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e delle programmazioni delle singole classi, **si invitano i docenti, in occasione della Giornata in Oggetto, a dedicare un momento di condivisione del messaggio del Ministro e di riflessione con gli studenti.** Ciascun docente è invitato inoltre, qualora lo

ritenesse opportuno, a dedicare nella propria ora di lezione **un momento di riflessione, lettura, discussione o attività laboratoriale sul tema**, utilizzando materiali e strumenti scelti in autonomia.

Per il corrente Anno Scolastico, in collaborazione con i rappresentanti di Istituto degli studenti, si propongono in tutti i plessi dell'Istituto le seguenti iniziative comuni, l'adesione alle quali è libera e volontaria:

- **indumento/nastro rosso**: tutti gli studenti e il personale della scuola sono invitati ad indossare, se lo desiderano, un indumento o un nastro rosso, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne;

- **segno di rossetto rosso**: si invita chi lo desidera a tracciare un segno di rossetto rosso sulla guancia o sul dorso della mano, come gesto simbolico di vicinanza, solidarietà e denuncia;

- **albero dei pensieri**: gli studenti (singolarmente o come classe) e il personale tutto possono lasciare un pensiero, una parola, una frase, un disegno su un post-it o un cartoncino, da raccogliere all'ingresso dell'Istituto o nelle classi a formare simbolicamente un albero della vita fatto di pensieri sul tema;

- **minuto di rumore**: alle ore 11:30, in alternativa al tradizionale minuto di silenzio, si propone un minuto di rumore: applausi, voci e suoni per dare voce a chi non ha potuto averne e per rompere il silenzio che troppo spesso accompagna la violenza.

Si ringrazia tutta la comunità scolastica per la sensibilità mostrata e per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Materdomini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. 39/93